

M.D.

M E D I C I N A E D O C T O R

Anno XVII, numero 35 - 1 dicembre 2010

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. In 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano - Direttore responsabile: Dario Passoni - ISSN 1123 8631

IN QUESTO NUMERO

Focus on

**Punta sulle cure primarie
il nuovo Piano sanitario
nazionale 2011-2013**

pag. 6

Riflettori

**L'Aifa lancia l'allarme
sull'utilizzo inappropriato
degli antibiotici**

pag. 12

Clinica

**Rilevanza clinica dei fenotipi
nei pazienti affetti da BPCO**

pag. 32



CONTIENE I.P.

GUARIGIONE DEL DIACONO GIUSTINIANO

Beato Angelico (1395 ca-1455) - Museo Nazionale di San Matteo, Firenze

Il dipinto faceva parte della predella della *Pala di San Marco*, con le storie dei santi Cosma e Damiano, oggi divisa tra più musei. Come noto, a Cosma e Damiano, medici anargiri, la tradizione attribuisce guarigioni miracolose. L'episodio narrato dal Beato Angelico è però un miracolo postumo: a Giustiniano essi apparvero in sogno mentre gli sostituivano la gamba malata con quella di un uomo morto poco prima, facendo un vero e proprio trapianto. Al risveglio tutto era vero, ma la gamba nuova era di un uomo di colore. È notizia di questi giorni che per la prima volta al mondo, un chirurgo di Valencia, Pedro Cavadas, trapianterà contemporaneamente le gambe di una giovane vittima di un incidente stradale. Tra le caratteristiche del donatore vi sono stessa altezza della giovane e l'identico colore della pelle.